

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Un colpo della CIA la fuga dal carcere

A pag. 5

Atteso per domani il «grande rientro»

A pag. 5

Piegati gli agrari battere i «baroni»

E COSÌ anche gli ultimi centri dell'accanita resistenza del patronato agrario (enclavi piegate uno dopo l'altro) con l'accordo strapunto a Ferrara si è conclusa, con un'imponente vittoria sindacale e politica, la fase del rinnovo dei contratti provinciali che ha investito oltre un milione di braccianti. Resta ancora aperta soltanto la vertenza di Piacenza. La posta in gioco di questa durissima lotta andava ben oltre le pur importanti acquisizioni di sistemi miglioramenti salariali e normativi per affrontare attraverso la contrattazione dei piani colturali le scelte produttive e l'occupazione il problema di fondo di un nuovo potere dei lavoratori nelle campagne. Ciò che ha fatto gridare al lesa «diritto della proprietà» noi lo consideriamo un passo in direzione della modifica delle strutture proprietarie nei confronti della grande azienda parassitaria.

Si è trattato di uno scontro di classe e politico che riguardava le condizioni di vita e di lavoro dei braccianti e l'esigenza di un' profonda trasformazione dei rapporti sociali e civili della campagna italiana. Da qui la violenza degli agrari i quali non hanno esitato a ricorrere alle intimidazioni all'organizzazione del emarginato alle provocazioni più aperte culminando nel delitto del Modenese.

Dietro questa ostinata resistenza si cela un preciso disegno politico di natura antidemocratica, che collegandosi con lazione delle altre forze di destra cerca di creare nelle campagne un blocco eversivo su cui far leva per impedire un superamento dei vecchi patti agrari per continuare la politica di ristrutturazione «a fiammi di braccianti mezzadri contadini» per continuare a spremere denaro pubblico. Al fine di «versare questo disegno» gli agrari hanno messo in atto ogni tentativo che potesse iniettare e dividere il movimento. In alcune provincie essi sono riusciti ad assicurarsi l'appoggio della parte più conservatrice dei dirigenti bonapartisti che mai come in questa occasione hanno dimostrato l'incapacità di intendere e di rappresentare gli interessi reali del mondo contadino e le esigenze di rinnovamento delle nostre campagne. Ciò che al contrario hanno bene inteso i coltivatori diretti i quali hanno contribuito a isolare gli agrari nella loro pervicace intransigenza.

Emergono qui il profondo significato della vittoria e la coscienza che in tutto il corso dei due mesi di lotta non hanno mai perso di vista la portata politica dello scontro. Anche a Ferrara essi si sono battuti con grande intelligenza, con ammirevole energia con una tattica di lotta attenta che ha permesso l'isolamento e la sconfitta degli agrari. Ciò che di più di nuovo è emerso è la nuova dimensione unitaria assunta dalla lotta unitaria di azione tra avventi salariati e semisaliati lotta differenziata con l'esclusione dell'azienda contadina (quarantati e giorni di stop nelle grandi aziende e solo dodici a carattere generale) collegamento con la classe operaia con le popolazioni con gli enti locali con le forze politiche democratiche.

IL CENTRO della lotta gravita ora attorno al settore biettoleto saccaifero dove è creata la tensione dopo la ricattatoria decisione dell'Assozucchero di impedire l'innalzamento della campagna saccaifera con grave danno per i lavoratori e i produt-

tori biettoleto e per l'economia nazionale. Nella posizione di «baroni» dello zucchero si cela una mentalità del tutto simile a quella dei grandi agrari. Del resto ciò non è casuale dal fascismo in poi, sono state queste le forze che hanno alimentato e nutrito le azioni eversive e di destra per creare un clima antidemocratico e antisindacale.

Oggi costoro vorrebbero far credere che se non si sono ancora aperti gli zuccherifici la responsabilità ricade sui braccianti e sui loro sindacati le cui richieste violerebbero i precedenti accordi contrattuali. Argomentazione del tutto pretestuosa tendente a impedire attraverso il ricatto alla serrata qualunque azione che riproponga dopo le memorabili lotte degli scorsi anni, la necessità di migliorare la condizione operaia e di affrontare i gravi problemi del settore.

Antonio Rubbi

La Comunità europea divisa e incapace di fronteggiare con efficacia il ricatto del dollaro

Marasma monetario in Europa dopo il mancato accordo a Bruxelles

Lunedì alla riapertura dei cambi la Germania occidentale farà fluttuare liberamente la propria moneta, la Francia instaurerà cambi fissi per le merci e fluttuanti per la valuta speculativa - Belgio e Olanda orientati a seguire la Francia - L'Italia, che ha fatto propria la posizione tedesca, aprirebbe una fluttuazione limitata della lira - La Svizzera mantiene chiuso il mercato valutario - Cedimenti gravi alle pretese degli Stati Uniti

BRUXELLES, 20. Per la terza volta in quattro mesi la conferenza monetaria della Comunità economica europea si è conclusa con un disaccordo. I precedenti accordi si sono svolti al patto di maggiorità del tutto simile a quella dei grandi agrari. Del resto ciò non è casuale dal fascismo in poi, sono state queste le forze che hanno alimentato e nutrito le azioni eversive e di destra per creare un clima antidemocratico e antisindacale.

Perdura l'incertezza a Roma

Fluttuazione della lira? Ambigua nota del governo

Commenti socialisti sottolineano il peso negativo di un'eventuale rivalutazione

Rientrata a Roma da Bruxelles la delegazione italiana composta da Ferrari Aggradi, Galli e dal direttore generale del Tesoro Micom ha iniziato le consultazioni sulle modalità con cui riaprire anche in Italia da lunedì il mercato dei cambi. Vi sono stati contatti col presidente del Consiglio Colombo in tema di Jechu ed un lungo silenzio ufficiale che è durato fino verso la mezzanotte. Nel frattempo si è diffusa notizia che si è detto attente da «ambien-

ti» secondo le quali il governo italiano avrebbe attuato la proposta presentata a Bruxelles — e respinta da tutte le parti per varie ragioni — di una fluttuazione «limitata» (non si sa con quali mezzi) al 2,3% di rivalutazione rispetto al dollaro. Il ministero ha emesso in fine un comunicato estremamente ambiguo nel quale è detto «a) l'attuale parità della lira dichiarata al Fondo».

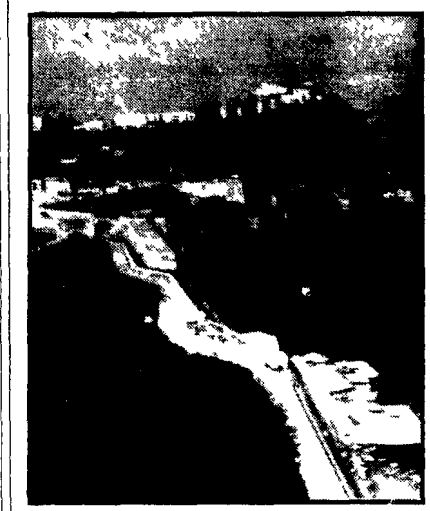
Acuita tensione fra Dublino e Londra



LONDRA — Un duro scambio di telegrammi fra il Premier inglese Heath e il capo del governo irlandese ha fatto raggiungere il punto più basso nella storia dei rapporti fra i due Paesi. Nella foto: sbarramento di soldati a Derry contro un gruppo di civili. A PAGINA 1

Definitiva conferma dal Comitato atlantico di difesa

IL COMANDO NAVALE DELLA NATO A NAPOLI



Intanto si annuncia la destinazione di Nisida a base di riparazione per le navi americane. Nessuna smentita alle voci sulla concessione di parte di Panfelleria alla VI flotta. A PAGINA 2

LA DESTRA TENTA LA VIA DEL «GOLPE»

BOLIVIA: STATO D'EMERGENZA

mobilitati i sindacati e gli studenti. Il generale Torres denuncia la minaccia fascista - I rivoltosi controllerebbero la città di Santa Cruz - Appello del governo alla mobilitazione popolare

L'esplosione a Como

Emergono gravi responsabilità per la sciagura



Un documento dei sindacati denuncia la mancanza di ogni sistema di sicurezza: la direzione della Camocini non aveva alcun operai specializzato e aveva mentito all'Insi. Stamatina avranno luogo i funerali delle vittime, con la partecipazione di tutti i lavoratori della provincia. A PAGINA 5 IL SERVIZIO

LA PAZ, 20. Lo stato di emergenza è stato proclamato oggi in Bolivia dal capo del governo, Juan Jose Torres, per fare fronte ad un altro tentativo di colpo di stato. Il tentativo è stato messo in atto da alcuni reparti della guarnigione militare di Santa Cruz, la seconda città della Bolivia. Il generale Torres, che ha proclamato lo stato di emergenza per combattere quella che ha definito «la minaccia fascista» ha affermato in un appello diffuso dalla radio della capitale di controllare la situazione in tutto il paese» e di avere l'appoggio «della maggioranza della nazione e delle forze armate».

Una trasmissione radio dei ribelli militari che si trovano a Santa Cruz proclama che il generale Hugo Banzer Suarez è stato nominato presidente della Bolivia e che si sta preparando una marcia su La Paz. La situazione tutta via rimane estremamente confusa.

La rivolta è iniziata ieri immediatamente dopo le manifestazioni organizzate a Santa Cruz da due partiti della destra boliviana il Movimento rivoluzionario nazionalista e la Falange socialista. La dimostrazione era stata indetta dalle due organizzazioni di destra per protestare contro gli arresti di alcuni ufficiali civili accusati dal governo del generale Torres di aver compiuto contro il governo per arrestare lo sciopero progressista del paese. La manifestazione aveva come scopo quello di impedire che il paese cadesse nelle mani del comunismo. La manifestazione indetta dai due partiti di destra degenerava con l'attacco alla stazione radio di Santa Cruz da parte di mesi controllata dai sindacati e ai dimostranti si è poi unita una parte della guarnigione con la quale i poliziotti si assicuravano il controllo della seconda città della Bolivia. La radio di Santa Cruz cadde sotto il controllo dei rivoltosi trasmettendo immediatamente la notizia secondo

Dai militari USA
Ridotta la pena al massacratore di Song My!

WASHINGTON, 20. Il tenente William Calley, il massacratore di morti cittadini civili sudvietnamiti di Song My, già condannato all'ergastolo da una corte marziale americana si è visto ridurre la pena a 20 anni da parte del comandante generale della terza armata Albert O'Connor. In questo modo Calley per il quale intercede lo stesso presidente Nixon all'indomani della sentenza annunciando il suo perdono, verrà scarcerato per un periodo di 30 mesi in un'altra prigione ma è agli arresti nel suo alloggio a Fort Benning in Georgia dove attende il processo insieme al suo caso. Il processo Calley era stato rinviato colpevole della uccisione di 21 civili sudvietnamiti a Song My il 16 marzo 1968 in un'azione di un massacro 302 civili.

Contro la speculazione e l'assurdo massacro della frutta

Pere a 80 lire il chilo in vendita nelle Coop

MILANO, 20. Pere a 80 lire il chilo nella prossima settimana, circa 31.000 pezzi della Coop Italia. Si tratta di una importante iniziativa per dimostrare che la frutta può avere un'altra destinazione che non i grandi distributori. La politica della Coop è di vendere la frutta dove essa è consumata non gettata nella spazzatura. Lo esempio della Coop Italia assume a questo punto

prossima l'unità in vendita diverse varietà. Piuttosto i giuristi i braccianti i braccianti. Per questo il gruppo socialista ha chiesto un'indagine sulla situazione della frutta che costituisce i nodi principali della forte tensione esistente in questa calda estate nelle campagne italiane riproponendo urgentemente la necessità di un profondo cambiamento delle scelte e degli indirizzi di politica agraria. Bisogna cambiare a fondo e rapidamente.

Antonio Rubbi

L'« Osservatore Romano » e i problemi della stampa cattolica

L'OMBRA DI PADRE BRESCIANI

L'ARTICOLO di fondo dell'Osservatore Romano di ieri dedicato ai problemi della stampa cattolica è dovuto alla penna di padre Enrico Baragli SJ...

Infatti, nella Compagnia fondata da Ignazio di Loyola oggi c'è Padre Baragli, fatto in carcere dal FBI per la propria iniziativa contro la guerra americana...

Delle vecchie pagine della Chiesa Cattolica dei tempi di padre Bresciani il fondo dell'Osservatore Romano va del resto la struttura logica inconfondibile, anche se rivestita con parole più adatte ad un contesto storico che vede gli stessi documenti pontifici...

A parlare di « un diritto all'informazione » è un articolo di imbavagliamento di una opinione pubblica che il Concilio aveva considerato necessaria e legittima allo sviluppo della vita della Chiesa...

Alberto Scandone

Senza acqua numerosi Comuni

Frosinone: ospedali riforniti con autobotti

Un'interrogazione del compagno Assante

Interesse in Svezia per i depuratori della costa romagnola

RIMINI 20 Gli alti turisti delle provincie di Forlì e Ravenna sono presenti in questi giorni alla Fiera Internazionale di Malmoe in Svezia...

All'inaugurazione della fiera era presente una delegazione degli enti turistici e delle amministrazioni comunali della riviera...

Si accentua la presenza militare atlantica in Italia

Il comando navale NATO a Napoli Basi USA a Pantelleria e Nisida?

La decisione del Comitato di difesa - Silenzio ufficiale italiano - Un giornale governativo rivela che Nisida servirà per la riparazione delle unità americane - Per il Psdi l'unico equilibrio possibile è offerto da Washington

La NATO ha deciso il quartier generale atlantico del Mediterraneo disdetto da Malta... Il comando navale NATO a Napoli Basi USA a Pantelleria e Nisida?

re gli USA a spese dell'Europa la sostanza del ragionamento socialdemocratico che essendo l'unità europea una illusione... il unico equilibrio possibile (e quindi auspicabile) è quello offerto dagli Stati Uniti...

A tale proposito è da registrare una dichiarazione assai secca del portavoce del Comitato di difesa... che l'Italia aveva accettato già nel 1965 di ospitare il quartier generale navale (che invece venne dirottato su Malta)...

Da registrare contemporaneamente, alcuni chiarimenti offerti dal quotidiano paragonativo di Napoli a proposito della ventata destinata a Nisida...

Martedì sopralluogo per la morte del compagno Cattani

MODENA 20 La vicenda giudiziaria relativa alla morte del sindacalista della CGIL il compagno Ernesto Cattani...

Saranno presenti alle indagini oltre ai due avvocati di parte anche il giovane Ettore Luppi...



La « talpa », la grossa macchina che scava sotteranea le gallerie, si è rimessa in moto per i lavori della metropolitana a Roma...

Riprendono oggi gli scioperi alla Montedison di P. Marghera

I sindacati respingono la « ristrutturazione » voluta dall'azienda - Interessato alla lotta anche lo stabilimento di Ferrara - Grave attacco alla libertà di sciopero Assunzioni con contratti a termine - Intollerabili discriminazioni per le qualifiche

VENEZIA 20 Si è innalzata una ulteriore fase di lotta dei lavoratori delle fabbriche Montedison di Porto Marghera...

Questa piattaforma si dimostra un patto di lavoro destinato a tutti i lavoratori della fabbrica...

Questa piattaforma si dimostra un patto di lavoro destinato a tutti i lavoratori della fabbrica...

Questa piattaforma si dimostra un patto di lavoro destinato a tutti i lavoratori della fabbrica...

Questa piattaforma si dimostra un patto di lavoro destinato a tutti i lavoratori della fabbrica...

MILANO 19 Un criminale attentato di chiara matrice fascista è stato svelato questa notte alla sezione « Banfi » del nostro partito...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Un altro attentato fascista è stato compiuto ieri sera a Palermo Verso le 20.30 alcuni giovani hanno lanciato grossi pietre contro le vetrine della cooperativa Camst...

Nella imminenza del Consiglio nazionale

Scontro tra dorotei e « sinistre » nella DC campana

Da luglio in crisi le assemblee elettive - Contrasti con il PSI sulle varianti al piano regolatore napoletano - Le ripercussioni delle acute tensioni sociali che oggi caratterizzano la regione

NAPOLI agosto Quattordici mesi non sono bastati alla Democrazia cristiana in Campania per unire le matrici, le tradizioni e le usanze...

Da luglio in crisi le assemblee elettive - Contrasti con il PSI sulle varianti al piano regolatore napoletano - Le ripercussioni delle acute tensioni sociali che oggi caratterizzano la regione

Pol in primavera i voti sono venuti anche al pettine degli organizzati di partito che al livello regionale non sono stati più in grado di funzionare...

Pol in primavera i voti sono venuti anche al pettine degli organizzati di partito che al livello regionale non sono stati più in grado di funzionare...

La « meditazione » riguarda, in effetti, solo la DC e non si profila né breve, né subitanea, come il termine esogiato in queste settimane...

La « meditazione » riguarda, in effetti, solo la DC e non si profila né breve, né subitanea, come il termine esogiato in queste settimane...

TORRE ANNUNZIATA 20 Giunta di sinistra a Torre Annunziata: grossa centro industriale dove si è votato il 13 giugno scorso i partiti della sinistra hanno riconfermato sindaco il compagno Luigi Melrone...

TORRE ANNUNZIATA 20 Giunta di sinistra a Torre Annunziata: grossa centro industriale dove si è votato il 13 giugno scorso i partiti della sinistra hanno riconfermato sindaco il compagno Luigi Melrone...

Quali prospettive di successo possa avere la linea di cui Antonio Gava, attuale segretario provinciale della DC napoletana è il portabandiera è difficile dire, quello che è certo è che a contrastare la DC si era l'unico dei partiti in grado di farlo...

Quali prospettive di successo possa avere la linea di cui Antonio Gava, attuale segretario provinciale della DC napoletana è il portabandiera è difficile dire, quello che è certo è che a contrastare la DC si era l'unico dei partiti in grado di farlo...

MILANO 20 Il ferragosto ha portato alla ribalta una volta di più il problema della statale « 36 » cioè dell'unico che collega la Valtellina con il resto d'Italia...

MILANO 20 Il ferragosto ha portato alla ribalta una volta di più il problema della statale « 36 » cioè dell'unico che collega la Valtellina con il resto d'Italia...

MILANO 20 Il trasferimento del calcolo elettronico dall'Ateneo milanese ad altra sede ancora sconosciuta ma comunque fuori d'Italia come hanno assicurato i responsabili del traffico - ha destato preoccupazioni...

MILANO 20 Il trasferimento del calcolo elettronico dall'Ateneo milanese ad altra sede ancora sconosciuta ma comunque fuori d'Italia come hanno assicurato i responsabili del traffico - ha destato preoccupazioni...

MILANO 20 Il trasferimento del calcolo elettronico dall'Ateneo milanese ad altra sede ancora sconosciuta ma comunque fuori d'Italia come hanno assicurato i responsabili del traffico - ha destato preoccupazioni...

MILANO 20 Il trasferimento del calcolo elettronico dall'Ateneo milanese ad altra sede ancora sconosciuta ma comunque fuori d'Italia come hanno assicurato i responsabili del traffico - ha destato preoccupazioni...

Eletto dalle sinistre Sindaco comunista a Torre Annunziata La Giunta è formata da assessori del PCI del PSI e del PSIUP

Milano Politecnico: compromesso l'uso didattico del calcolatore È stato trasferito all'estero

I COMIZI DEL PARTITO

Il 21 agosto 1964 moriva a Yalta il segretario generale del PCI

TOGLIATTI E LA COESISTENZA PACIFICA Mario Correnti, propagandista

I «Discorsi agli italiani» da Radio Mosca nel fuoco della guerra, trent'anni fa... La prima trasmissione in onda pochi giorni dopo l'aggressione nazista all'URSS - Le profetiche «dieci ragioni» che impedivano a Hitler di vincere... La convinzione che si farà la guerriglia in Europa, un «Vespro di un'ampiezza mai vista»... Il campo di battaglia e le armi del partigiano... Una voce che si rivolge all'italiano medio... I popoli non si faranno ridurre «né a un branco di schiavi, né a una torma di bruti senza coscienza e senza onore»



Togliatti a Campo Artek, tra i pionieri sovietici, pochi giorni prima della morte

Una propria di Togliatti la capacità di mantenere sempre l'orizzonte delle relazioni internazionali... Era propria di Togliatti una mente che sapeva delle conseguenze che comportava per le relazioni internazionali... La violenza rivoluzionaria... Si arriva poi al rapporto di Togliatti al X Congresso del PCI (dicembre 1962) con i momenti che gli furono propri di notevole importanza...

Ho riletto i «Discorsi agli italiani» che Togliatti, sotto il nome di Mario Correnti, rivolgeva da Radio Mosca durante la guerra nell'edizione che egli stesso curò subito dopo la Liberazione... «Colpisci subito» e «guerra per bande» che poi tutti i libri di storia della Resistenza hanno ripreso.

«Il campo di battaglia del partigiano e il più vario il più complicato che si possa immaginare... Mussolini, il bersaglio... «Il campo di battaglia del partigiano e il più vario il più complicato che si possa immaginare... Mussolini, il bersaglio...

La violenza rivoluzionaria... Si arriva poi al rapporto di Togliatti al X Congresso del PCI (dicembre 1962) con i momenti che gli furono propri di notevole importanza...

La prospettiva insurrezionale... L'impressione più «esterna» se si vuole ma non meno tangibile che la tonante in mente quello che raccontava i volti del tempo della guerra di Spagna...

L'appello agli operai... E a vittoria conseguita a Stalingrado il 1° gennaio del 1943 Togliatti impiegò il tono epico che l'occasione richiedeva...

Paolo Spriano... Togliatti nella sua conversazione non ha fatto altro che leggere pagine di storia come quelle che ora ripete...

ULTIMO EDITORIALE SCRITTO «RINASCITA» L'11 LUGLIO 1964

Capitalismo e riforme di struttura

Un'impostazione teorica... La fase storica in cui ci troviamo è invece diversa perché la mutata funzione internazionale dell'URSS... La fase storica in cui ci troviamo è invece diversa perché la mutata funzione internazionale dell'URSS...

Capitalismo e riforme di struttura... Questo è l'ultimo articolo scritto dal compagno Palmiro Togliatti prima della morte... Capitalismo e riforme di struttura... Questo è l'ultimo articolo scritto dal compagno Palmiro Togliatti prima della morte...

Capitalismo e riforme di struttura... La struttura di questo genere è stata sempre assai difficile anche da parte di chi forse lo avrebbe voluto innestare una politica di riformismo borghese...

Capitalismo e riforme di struttura

Un'impostazione teorica... La fase storica in cui ci troviamo è invece diversa perché la mutata funzione internazionale dell'URSS... Un'impostazione teorica... La fase storica in cui ci troviamo è invece diversa perché la mutata funzione internazionale dell'URSS...

Capitalismo e riforme di struttura... Questo è l'ultimo articolo scritto dal compagno Palmiro Togliatti prima della morte... Capitalismo e riforme di struttura... Questo è l'ultimo articolo scritto dal compagno Palmiro Togliatti prima della morte...

Capitalismo e riforme di struttura... La struttura di questo genere è stata sempre assai difficile anche da parte di chi forse lo avrebbe voluto innestare una politica di riformismo borghese... Capitalismo e riforme di struttura... La struttura di questo genere è stata sempre assai difficile anche da parte di chi forse lo avrebbe voluto innestare una politica di riformismo borghese...

Nelle zone

mezzadrii

Gli agrari vorrebbero tornare all'antico zappatore

L'iniziativa delle organizzazioni sindacali di chiedere l'immediata trasformazione del contratto mezzadriale in contratto a tutto salario...

Certo, si sono contrade in cui la fine del rapporto mezzadriale ha avuto una lunga storia...

Orbene, se la legge sulla trasformazione della mezzadria in affitto non dovesse passare, le prospettive che si aprono di fronte ai lavoratori agricoli...

Sirio Sebastianelli

Dopo l'annuncio delle misure protezionistiche del governo Usa

Programmate una serie di iniziative per la difesa dell'economia toscana

Convocata la giunta regionale - A Empoli il sindaco ha convocato sindacati, imprenditori e il presidente del consorzio del vetro - Lunedì la riunione delle camere di commercio - Una dichiarazione del segretario regionale della CGIL

Dalla nostra redazione

FIRENZE 20

Calzature cuoie pellettate, ricami tessili, mobili in legno. Questi i settori per i quali in Toscana si teme di più in conseguenza della crisi del dollaro...

Il compagno senatore Giovanni Donat Cattin si è presentato a un'interrogazione urgente al ministero del commercio estero...

La realtà è che la situazione è davvero preoccupante per le piccole e medie aziende e per l'artigianato della regione...

Le preoccupazioni per le prevedibili ripercussioni sull'economia regionale hanno messo in movimento gli ambienti politici e economici...

F. C.



Proseguono a Roma le file dei turisti americani per cambiare i dollari

Nuove reazioni degli ambienti sindacali alla crisi del dollaro

Artigiani, ACLI e tessili CGIL per l'occupazione e i salari

Gli effetti della politica statunitense non devono ricadere sui lavoratori italiani

La Confederazione nazionale degli artigiani ha chiesto i feroci alle misure protezionistiche americane...

Anche negli ambienti delle ACLI viene condivisa la preoccupazione che le decisioni del governo non siano relative al dollaro...

Il padronato calzaturiero italiano di fronte agli avvenimenti americani - si legge in un documento appostato di...

La vertenza dell'ONMI sarà riproposta dai sindacati nel mese di settembre con un'azione di sostegno dura e precisa...

La lotta dei dipendenti ONMI - secondo Codazzi - è ormai una rivendicazione di autonomia e di rivendicazione di una società progredita...

La lotta dei dipendenti ONMI - secondo Codazzi - è ormai una rivendicazione di autonomia e di rivendicazione di una società progredita...

Per migliorare economici e normalivi Riprende a settembre la lotta all'ONMI

Protesta a Bergamo contro un licenziamento

Si estende la battaglia contro i monopoli sacchariferi

Il governo deve respingere il ricatto dell'Eridania

Ferma presa di posizione contro la serrata da parte della CGIL, Federbraccianti, Federmezzadri, autotrasportatori, Alleanza dei contadini, UCI, CNB

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 20

Si va arroventando la situazione nelle biotecnologie. Ancora una volta la grande industria saccharifera...

L'Intollerabile atteggiamento dei baroni è stato fatto presente sempre stamane alla prefettura di Bologna...

Il movimento di lotta dei biotecnologi degli autotrasportatori e degli operai contro il monopolio saccharifero...

Dalla nostra redazione

BOLOGNA 20

Si va arroventando la situazione nelle biotecnologie. Ancora una volta la grande industria saccharifera...

L'Intollerabile atteggiamento dei baroni è stato fatto presente sempre stamane alla prefettura di Bologna...

Il movimento di lotta dei biotecnologi degli autotrasportatori e degli operai contro il monopolio saccharifero...

«Ancora una volta i baroni non si smentiscono tracotanza, ricatto, politica dei fatti compiuti, sono le loro armi di ieri e di oggi per sovrapporre agli interessi di tutti...

Il ministro del Lavoro on Carlo Donat Cattin in relazione alla controversia in atto nell'industria saccharifera...

Il movimento di lotta dei biotecnologi degli autotrasportatori e degli operai contro il monopolio saccharifero...

E' IN EDICOLA GIORNI Vie Nuovo servizi esclusivi LA NOSTRA SALUTE VERRA' DALLO SPAZIO? I PIANI SEGRETI DELLA GUERRA ANTI-DIVORZIO SPECIALE DALLA DANIMARCA: CONTROLLO RIVOLUZIONE SESSUALE Leggete, abbonatevi a «GIORNI»

Campagna Abbonamenti Estivi In vacanza con l'Unità TARiffe D'ABBONAMENTO 1 mese (7 giorni settimanali) L. 2400 2 mesi (14 giorni settimanali) L. 4800 3 mesi (21 giorni settimanali) L. 7200 6 mesi (42 giorni settimanali) L. 14400 12 mesi (84 giorni settimanali) L. 28800

La sciagura nella fabbrica di esplosivi a Como costata la vita a 7 operai

In un fosso alle pendici dell'Aspromonte

PROTESTE IN PIAZZA PER LA STRAGE

Ritrovata l'auto usata dai banditi per rapire Bagalà

Manca ogni norma di sicurezza. La direzione della ditta Camocini ha mentito all'Inail - Non è vero che cessò l'attività dal febbraio al giugno scorso - Gli operai al lavoro senza alcun controllo per evitare incidenti - L'ingerenza dell'Unione industriali nell'inchiesta - Voci interessate spargono menzogne - Un manifesto del Pci e Psiup - Documento dei sindacati

Lo studente genovese venne sequestrato la notte del 16 agosto - Quattro uomini armati e mascherati lo portarono via su una Fiat 125 rubata la sera prima - Trasferito nel carcere di Messina il principale indiziato

Dal nostro inviato

COMO 20. Immacolata Rizzo una delle donne rimaste ferite nel terribile esplosione scoppata a Camocini... La direzione della ditta Camocini ha mentito all'Inail...

anni nacque nel 1901 ad opera degli all'epoca titolari... Il fatto che gli astronauti americani abbiano piantato la bandiera americana sulla Luna...

Sugli elementi emersi nel corso di questo incontro è stato mantenuto il più assoluto riserbo... Nulla di più falso. Accogliamo a questo proposito la vibrante testimonianza di Angelo Corrente...

Lunakod, Rover, materiali abbandonati

Le cose sulla Luna a chi appartengono?

NEW YORK 20. Uno studioso sovietico ha sollevato la questione della proprietà delle stazioni spaziali e dei materiali lasciati sulla Luna... Zuhkov afferma che « la più spietata di colonizzare la Luna solleva una quantità di problemi giuridici »...

A 73 giorni dal sequestro

Palermo: pagato a rate il riscatto Vassallo

PALERMO 20. Giuseppe Vassallo il ventiseienne figlio del grosso costruttore palermitano da settanta giorni ormai è prigioniero dei banditi. Fu rapito la sera dell'otto giugno scorso poco dopo le 21...



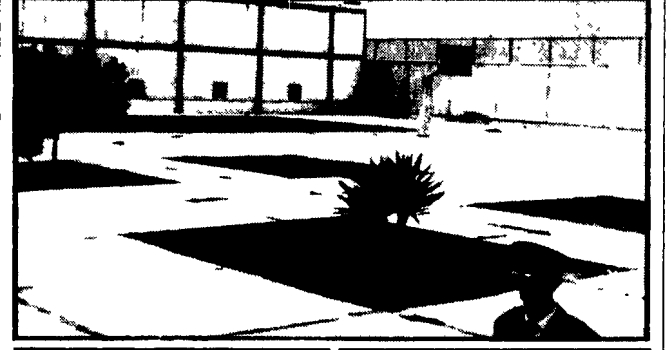
Francesco Bagalà, il giovane genovese rapito in Calabria, con sua sorella Amelia. E' l'ultima foto scattata prima del sequestro.

MESSICO: sempre più oscuro il retroscena dell'evasione con l'elicottero

« È STATA LA CIA A LIBERARLI »

Lo ha affermato l'avvocato difensore dell'americano Kaplan - Questi sarebbe un agente dei servizi segreti USA - L'altro evaso fu il pilota personale dei presidenti venezuelani Jimenez e Trujillo - Traffico di droga, contrabbando d'armi, intrighi politici contro Cuba: questi gli elementi del giallo

CITTA' DEL MESSICO 20. Sarebbe stata la CIA, il servizio segreto degli USA, ad aver organizzato la spettacolare evasione in elicottero del « supercarcere » di Città del Messico, di Joel David Kaplan e di Carlos Antonio Contreras Castro...



Il cortile del « supercarcere » messicano di Santa Maria Acatitlan nel quale è afferrato l'elicottero dell'evasione (foto in alto). Nelle foto in basso e da destra: Joel David Kaplan e il venezuelano Carlos Antonio Contreras Castro.

ESODO

Domani sui rotami delle strade 10 milioni sulle strade del rientro

Domani, 22 agosto, è previsto il rientro dalle ferie di circa 10 milioni di italiani... Altra Cgil si sono riuniti questa mattina i rappresentanti del CGIL della Cisl e della Uil... Angelo Mataricchia



Ala periferia di Birmingham

BOI' ANO 20. Per oltre trecento la strada di Boi' Anò è un via e va al « guanto a un quattro ruote motore »... Si è appreso così che l'autotreno era partito per Salerno...

Va a Salerno l'autotreno aspettato a Salerno

BOI' ANO 20. Per oltre trecento la strada di Boi' Anò è un via e va al « guanto a un quattro ruote motore »... Si è appreso così che l'autotreno era partito per Salerno...

Lavora in topless la barbiere britannica

LONDRA 20. A Gullingham cittadina inglese quando un cliente entra nel negozio di barbiere di Peter Kendick la porta viene chiusa a chiave... Lavora in topless la barbiere britannica.

Radiolina in premio agli autisti disciplinati

BRUXELLES 20. La polizia belga sta sperimentando due nuove armi nella lotta per ridurre il numero di vittime di incidenti stradali che si registra durante il periodo estivo... Radiolina in premio agli autisti disciplinati.

La disastrosa gestione del nosocomio

Arrestata per peculato a Enna l'ex direttrice dell'ospedale

ENNA 20. È stata arrestata questa mattina l'ex direttrice dell'ospedale di Enna... Maria Defini è imputata anche di falso - La donna si è costituita dopo l'ordine di cattura

Altra periferia di Birmingham

Bimba assassinata nel parco giochi a colpi di bastone

BIRMINGHAM 20. A cinque anni un bimbo è stato assassinato a colpi di bastone nel parco giochi di Birmingham... Bimba assassinata nel parco giochi a colpi di bastone.

Mentre infuriava un temporale

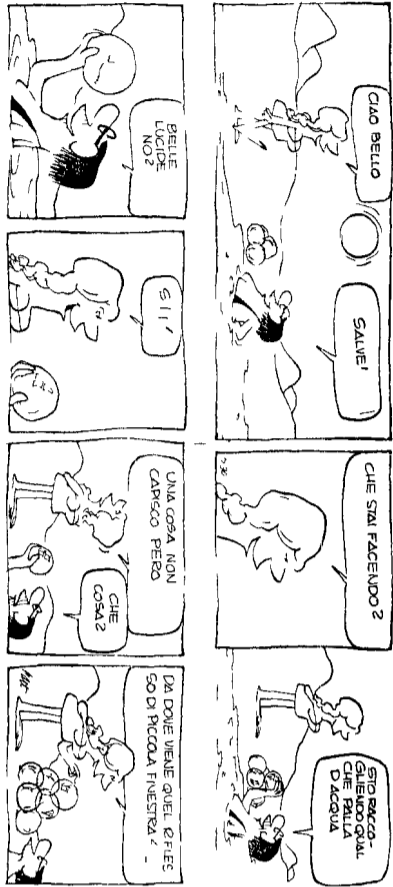
5 morti in 2 schiacciate da un'autocisterna

ASTI 20. Cinque persone sono state schiacciate da una tonante che si è rovesciata mentre... 5 morti in 2 schiacciate da un'autocisterna.

mondo visione I viaggi di moda

Davanti sempre più intensi in Italia i programmi dedicati alla « scoperta » di paesi stranieri secondo la moda — ormai in « de- » aderenza — dei rotocalchi di qualche tanto fa. Nelle prossime settimane ad esempio andranno in onda un « Viaggio in Italia » di Louis Malle e un « Viaggio in Europa » di Antonio Bruni. La prima trasmissione si articolerà in tre parti: « Scoperta della Calabria », « Scoperta del Veneto », « Scoperta della Toscana ». Il programma di Bruni si articolerà in quattro parti: « Scoperta della Sicilia », « Scoperta della Sardegna », « Scoperta della Corsica », « Scoperta della Sardegna ». Il programma di Malle si articolerà in due parti: « Scoperta della Francia », « Scoperta della Germania ».

Dall'Italia — Per la tv dei ragazzi, sta per iniziare la lavorazione di una nuova trasmissione intitolata « Ritorno dal mare » che dovrà presentare un pubblico di ragazzi e ragazze di età compresa tra i 12 e i 18 anni. La trasmissione sarà condotta da una giuria di ragazzi e ragazze, composta da 12 persone, 6 ragazzi e 6 ragazze. La trasmissione sarà condotta da una giuria di ragazzi e ragazze, composta da 12 persone, 6 ragazzi e 6 ragazze. La trasmissione sarà condotta da una giuria di ragazzi e ragazze, composta da 12 persone, 6 ragazzi e 6 ragazze.



Filatelia

Emissole austriache — Il 18 agosto le Poste austriache hanno emesso un francobollo da 3,50 scellini commemorativo del centenario del conferimento dei diritti di città a Kitzbühel. Il bel francobollo riproduce l'elaboratissimo stemma della città.

Per il 27 agosto le Poste austriache annunciano l'emissione di un francobollo celebrativo del 50° anniversario della Piena internazionale di Vienna. Il francobollo raffigura la prima sede della Piena (un primo piano) e la sua modernissima sede attuale. Il 3 settembre sarà emesso un francobollo da 2 scellini destinato a ricordare il 20° anniversario della ricostituzione dei sindacati austriaci e il 10° anniversario della nascita del partito socialista austriaco.



Lucia Bose — È possibile che gli italiani non possano vedere in televisione la Piena internazionale di Vienna? La tv austriaca infatti ha pagato nel 1968 per il 10° anniversario della ricostituzione del partito socialista austriaco e il 10° anniversario della nascita del partito socialista austriaco.

CESENA (FO) 47023
PRESIDENZA NELLA FILATELIA
21-8-1971
Giorgio Blamino

settimanale radio TV sabato 21 - venerdì 27 agosto



La riscoperta dei burattini

A colloquio con Otello Sarzi, ultima « novità » televisiva

Una dei protagonisti burattini di « Ubu », un spettacolo che potrebbe essere sviluppato e approfondito ben oltre i limiti della trasmissione in corso.

« Ubu » è un'idea di portare in tv un teatro burattinista di autori? — Sì, è un'idea che mi ha colpito molto. Ho visto un spettacolo di burattini a teatro e ho pensato che sarebbe stato interessante vederlo in tv. Ho parlato con Otello Sarzi e lui mi ha detto che era un'idea che gli piaceva molto. Ho parlato con Otello Sarzi e lui mi ha detto che era un'idea che gli piaceva molto.

Giorgio Blamino

« Ubu » è un'idea di portare in tv un teatro burattinista di autori? — Sì, è un'idea che mi ha colpito molto. Ho visto un spettacolo di burattini a teatro e ho pensato che sarebbe stato interessante vederlo in tv. Ho parlato con Otello Sarzi e lui mi ha detto che era un'idea che gli piaceva molto.

questa settimana

Trovi ed emozione — con un'unica eccezione di rito — sono i casi portanti di questa settimana televisiva che non per il prossimo rilancio autunno inerte e inerte, ma per il fatto che la Rai abbia fatto un calcolo sbagliato e un nuovo programma proficuo. La superliga (le avventure di Ascanio Lapini) deve sembrare un'andata con piacere per il telespettatore e il sabato grande del tifo (letterario) e il sabato si propone addirittura un'ora di tifo. Telemontecarlo in linea con le più sberleffate e roborate e delimitate da un'ora di tifo. Telemontecarlo in linea con le più sberleffate e roborate e delimitate da un'ora di tifo. Telemontecarlo in linea con le più sberleffate e roborate e delimitate da un'ora di tifo.

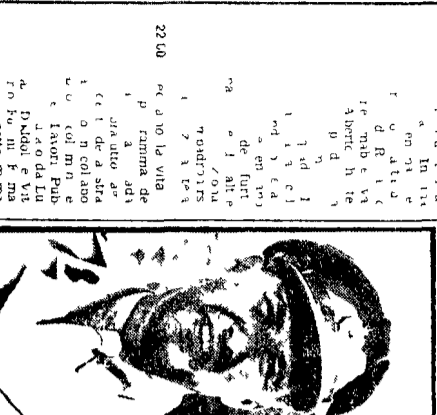
martedì 24

TV nazionale

18.15 La TV dei ragazzi
19.45 Telegiornale
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale
22.15 La schiaccia giapponese



Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

sabato 21

TV nazionale

10.00 Programma cinema
18.15 La TV dei ragazzi
19.30 Estrazioni del lotto
19.50 Telegiornale sport
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Gli eroi di cartone
21.15 Gli eroi di cartone

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

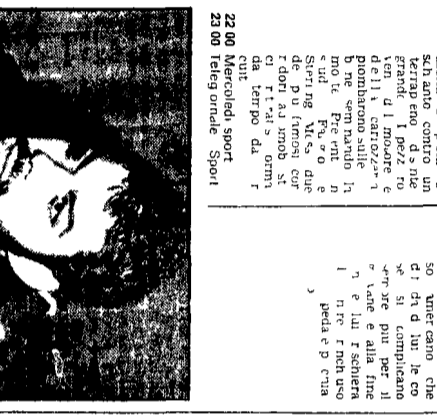
mercoledì 25

TV nazionale

18.15 La TV dei ragazzi
19.45 Telegiornale
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale
21.15 L'inchiesta



Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

domenica 22

TV nazionale

11.00 Messa
12.00 Nuovo spazio per i
12.15 A cura di
13.00 Sport
14.00 La cronaca d'Italia
14.15 La TV dei ragazzi
14.30 Telegiornale sport
14.45 Telegiornale

TV secondo

19.30 Canzone d'estate
19.45 Spettacolo musicale
20.30 Canzone d'estate

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

giovedì 26

TV nazionale

18.15 La TV dei ragazzi
19.45 Telegiornale
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale
21.15 Festi valser



Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

lunedì 23

TV nazionale

18.15 La TV dei ragazzi
19.45 Telegiornale
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale
21.15 Noi e gli altri

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

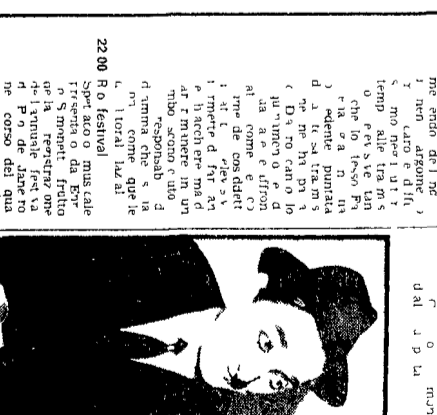
venerdì 27

TV nazionale

16.25 Sport
18.15 La TV dei ragazzi
19.45 Telegiornale
20.30 Telegiornale

TV secondo

21.00 Telegiornale
21.15 Corti e Danini



Radio 1°
Radio 2°
Radio 3°

A COLLOQUIO CON LUIGI NONO

Cresce nel Cile e a Cuba il prestigio della musica

Come l'organizzazione di una nuova cultura contribuisce alle esperienze storiche, politiche e sociali dei due paesi - Cinque punti nel piano di lavoro delle università cilene - Nuovi complessi orchestrali e uno studio elettronico all'Avana

Di passaggio per Roma abbiamo incontrato Luigi Nono, tornato recentemente dal Cile e da una nuova sosta a Cuba. Le esperienze storiche, politiche, sociali e culturali di questi paesi lo affascina...

le musicali cinematografico ecc. Luigi Nono ha partecipato anche insieme con i suoi presentanti della Facoltà di teatro...

piesso strumentale formato da una ventina di esecutori, nel quale si tramanda il nome di una formazione claudio...

Tra video e piscina



TAORMINA - In attesa di partecipare ad uno spettacolo musicale sarà trasmessa questa sera in televisione da Taormina, Lola Falana combatte il caldo con frequenti nuotate in piscina

in breve

Successo a Lubiana del «Verdi» di Trieste

Al festival internazionale di Lubiana il Teatro Verdi di Trieste ha rinnovato il successo conseguito lo scorso anno...

Festival della canzone a Sopot

Festival della canzone di Sopot si aprirà il 28 agosto. A seguito delle eliminazioni preliminari la segreteria ha annunciato...

Cliff Robertson regista-fulmine

L'attore Cliff Robertson si è trasformato in regista rapido. Il suo film «Columba» spendendo meno della cifra fissata in bilancio...

George C. Scott esordisce nella regia

George C. Scott farà il regista oltre che l'attore in un prossimo film intitolato «Rage». Si tratta di un soggetto originale...

Rossellini «gira» in Sabina per la TV



Roberto Rossellini è in questi giorni impegnato nella lavorazione del film sulla vita di Pascal, che sarà proiettato dalla TV. Il regista e la sua troupe sono in questi giorni a Magliana Sabina per girare gli esterni. Nelle foto Rossellini spiega una scena all'attore esordiente francese Pierre Arditi, che interpreterà il ruolo dello scienziato e filosofo

Collana di successi per il Gruppo folk italiano

Senza eccessiva pubblicità ma riscuotendo il più caloroso successo continua quello che si può chiamare veramente il «folk group» del «Gruppo»...

«Roi David» di Honegger alle Settimane di Stresa

Il «Roi David» di Honegger sarà eseguito la sera del 24 settembre al Teatro della Svizzera italiana...

La «scuola vespertina»

A questa notevolissima attività deve aggiungersi, per musica riguardando ancora la musica una iniziativa singolare...

Cliff Robertson regista-fulmine

L'attore Cliff Robertson si è trasformato in regista rapido. Il suo film «Columba» spendendo meno della cifra fissata in bilancio...

George C. Scott esordisce nella regia

George C. Scott farà il regista oltre che l'attore in un prossimo film intitolato «Rage». Si tratta di un soggetto originale...

XXX Festival del teatro COSÌ LA PROSA A VENEZIA

La rassegna si svolgerà dal 22 settembre all'11 ottobre

Il XXX Festival internazionale del teatro di Venezia si svolgerà dal 22 settembre all'11 ottobre e sarà concluso dal 20 al 30 ottobre dalla ormai tradizionale manifestazione in forma di teatro...

Trentanove lettere di condoglianze per la morte di Louis Armstrong

La vedova di Louis Armstrong ha tenuto ieri a New York una conferenza stampa per ringraziare pubblicamente le trentanove lettere di condoglianza...

La United Artists distribuirà direttamente i suoi film in Italia

La United Artist Europa Inc. diventerà la distributrice esclusiva in Italia della United Artists, a partire dal primo settembre...

Guerrero Rosso

Ascoltando forse la conversazione che si svolgeva tra noi e una nostra collega lo spettatore che sedeva in una poltrona della fila avanti ci ha rivolto con interesse questa domanda...

Cliff Robertson regista-fulmine

L'attore Cliff Robertson si è trasformato in regista rapido. Il suo film «Columba» spendendo meno della cifra fissata in bilancio...

Cinema I raptus segreti di Helen

Adèle (Debbie Reynolds) e Helen (Shelley Winters) attendono entrambe l'eccezione dei loro figli due assassini che negli Anni Trenta il film è una precisa ricostruzione di quel periodo...

Bella di giorno moglie di notte

Di Nello Rossati avevamo visto qualche anno fa «A cuore aperto» una commedia abbastanza limitata nei temi che affrontava e nella forma teatrale in cui erano espressi...

Trentanove lettere di condoglianze per la morte di Louis Armstrong

La vedova di Louis Armstrong ha tenuto ieri a New York una conferenza stampa per ringraziare pubblicamente le trentanove lettere di condoglianza...

La signora ha dormito nuda con il suo assassino

Più lungo e complicato è il titolo del film più piccolo e contorto (unico aggettivo non comune) appare il nuovo prodotto che si ponevano al di là di ogni ideologia (o meglio sponso ogni orrore per l'ideologia che ha la classe dominante) e di ogni riferimento umano e al di là di ogni suspense...

Quattro sporchi bastardi

Ecco un ennesimo esemplare di mistificazione mazzettaria il regista Seymour Robbie immerse la macchina da presa in una «nuova» comunità di quattro giovani e disadattati...

La United Artists distribuirà direttamente i suoi film in Italia

La United Artist Europa Inc. diventerà la distributrice esclusiva in Italia della United Artists, a partire dal primo settembre...

Guerrero Rosso

Ascoltando forse la conversazione che si svolgeva tra noi e una nostra collega lo spettatore che sedeva in una poltrona della fila avanti ci ha rivolto con interesse questa domanda...

Cliff Robertson regista-fulmine

L'attore Cliff Robertson si è trasformato in regista rapido. Il suo film «Columba» spendendo meno della cifra fissata in bilancio...

George C. Scott esordisce nella regia

George C. Scott farà il regista oltre che l'attore in un prossimo film intitolato «Rage». Si tratta di un soggetto originale...

Mentre Juve, Roma, Inter e Napoli giocano domani

Cagliari all'esame del Benfica

La Fiorentina, priva di Esposito, prova col Viareggio

Amichevoli a raffica

L'attività pre campionato è ormai in fase avanzata. Tutte le squadre hanno già collaudato formazioni e tattica di gioco al campo di calcio di una volta. Altri collaudi per registrare gli scompensi e continuare a fare incassare il programma per allenarsi, altri ancora per domani. La «danza dei goal» è in pieno svolgimento anche se non sempre la musica è la migliore. Alcuni incidenti, o meno gravi (Zoff, Rico, ecc.) hanno turbato le ultime «amichevoli», la battaglia del reimpiego di alcuni giocatori e in qualche caso incide sulle formazioni. Tuttavia l'interesse intorno al grande football è cresciuto, gli abbonamenti e sul fronte degli abbonamenti le notizie sono buone. Con un pubblico così, ci vuole davvero tutta l'incapacità dei dirigenti per tenere le società immerse nel buio fino al collo. Ma ecco il programma delle «amichevoli» di oggi e domani.

OGGI
ora 21,30 Livorno Sampdoria
ora 21,30 Viareggio Fiorentina
ora 21,15 Cremonese Fiorentina
ora 21,00 Riccione Milan
ora 21,00 Cagliari Benfica
ora 17,30 Lacco - Alghero
ora 21,15 Padova - Reggiana
ora 21,15 Clodia - Verona
ora 21,15 Ravenna Mantova
ora 21,30 Sangonesse Catania

DOMANI
ora 21,00 Piacenza Juventus
ora 21,15 Aspi Macoli Torino
ora 17,30 Taranto Marittima F
ora 21,30 Roma - Lazio (Olimp)
ora 17,30 Rimini Modena
ora 11,30 Monteverchi - Bari
ora 21,15 Empoli Brescia
ora 17,30 Avellino - Foglia
ora 17,30 Pro Patria
ora 17,30 Viterbo Lazio
ora 11,30 Parma Bologna
ora 17,30 Spoleto - Ternana
ora 17,00 Catania - Grosseto
ora 21,00 Cesena Inter
ora 21,00 Napoli Univ. Santiago

Con l'avvicinarsi della fase eliminativa della Coppa Italia le prime partite sono in programma per domenica 29 agosto: le squadre iscritte, formate il primo dei preparatori che riuscirà ad assicurarsi un posto nella fase finale più contare su un inaspettato programma di qualche centinaio di milioni. Chi vincerà la finale parteciperà alla Coppa delle Coppe, torneo internazionale che in questi giorni si sta disputando. Il programma del weekend si presenta interessante ed impegnativo specialmente per il Cagliari e il Napoli, la cui partita di domenica 29 sarà al San Paolo dovranno vedersela con la compagine ceca dell'Universitas cattolica di Santiago.

Cagliari alla ricerca del successo

Il Cagliari reduce dalla scorpacciata di goal di Arona è tornato a casa ed ha ripreso gli allenamenti sul proprio campo. In merito al dubbio riguardo al ruolo di terzo goal, il tecnico «filosofo» sembra orientato verso la coppia Poletti Mancu (nella ripresa poi spostati) e non verso la coppia sinistra per mandare in campo anche il più anziano Martindonna. Per il resto la squadra è decisa. Alberto in porta. Cera Nicolaia Tomasin in mediana. Domenghini Gori Vitali Neri Riva in prima linea. La partita dovrebbe concludersi con il gol di Riva e dire se il giocatore di Legnano potrà convivere con il nuovo allenatore. Il Cagliari è ancora al meglio della condizione. Scopigno giustamente parlando di vittoria e di

prestigio ha precisato che la squadra non è ancora in grado di sostenere un ritmo elevato per tutti i novanta minuti dell'incontro.

Napoli rimaneggiato contro i cileni

Lo stesso discorso fatto per il Cagliari vale per il Napoli che dovrà vedersela con la squadra più forte e popolare del Cile, l'Universitas Cattolica di Santiago. La differenza sta nel fatto che Chiappella non potrà ancora contare sul portiere Zoff rimasto infortunato a Rimini. Comunque anche senza quell'incidente difficilmente Zoff sarebbe sceso in campo non essendo ancora accordato sul ritmo della manovra preferita dal tecnico. I cileni saranno presentati Sormani (che forse potrà giocare in Coppa Italia) e il terzino Perego ancora relegato all'inermezza. Ed è appunto per il fatto che il centravanti Enzo non è ancora riuscito ad entrare nella manovra che i partenopei che domani sera il Napoli potrebbe subire anche la prima sconfitta della stagione.

Il Milan a Riccione

Il Milan delle squadre che puntano alla conquista dello scudetto giocherà sabato a Riccione contro la stessa squadra che mercoledì perse per cinque a uno dal Bologna. Nella prima uscita di Canzo la compagine di Rocco pur denunciando ancora degli scompensi è apparsa assai più forte dello scorso anno. Benetti dopo alcuni minuti di gioco ha esordito nella partita. Il tecnico di Rocco (giocatore sulla fascia destra del campo attuale) il centrocampista Biasiolo e Sogliano e inseriti in prima linea per far valere il suo tiro di sinistro e di destro) ed è apparso irrefrenabile. Sogliano e Biasiolo hanno conquisito bene la loro manovra. Rocco e il nuovo acquisto Bi sono fatti sfoggio di bel gioco. Anche a Riccione il Milan dovrebbe fornire un'ottima prestazione ma il Rocco controlla attentamente la prova del terzino Sabadini che giocando a sinistra ha denunciato qualche scoppio.

Fiorentina priva di Esposito

Altra squadra molto attesa al suo primo incontro importante è la nuova Fiorentina. La viola dopo il sei a zero registrato a Massa Marittima con la rappresentativa maremmana non hanno più giocato. Sbarca sabato a Riccione lo stadio «Dei Pini» contro il Viareggio e poiché alla partita sicuramente assisteranno numerosi tifosi viola saranno di tutto per lasciare una buona impressione e vincere. In questa occasione Liedholm il nuovo allenatore, non potrà non contare sulle migliori condizioni di forma di Esposito e ancora fermo per lo straripamento alla coscia destra. Riva e Chiappella sono ancora in forma. La Fiorentina è in grado di affrontare la partita con la Fiorentina. Il Viareggio (parteciperà al campionato di serie C) sulla carta non si presenta avversario molto difficile da superare ma a quanto abbiamo appreso a Liedholm non interessa tanto il punteggio quanto controllare il nuovo modulo di gioco che prevede Merlo con compiti di ala tornante e di «spalla» a De Sisti. Mazzola disposto sui tre quarti a lanciare le punte di Chiappella e pronto a dar man forte al centro campo in fase difensiva. Per loro conto i tifosi viola attendono la prova di questa sera per vedere se il duo Chiappella Merlo sarà in grado non solo di convivere ma di realizzare quel goal che lo scorso anno la squadra non riuscì a marcare.

Tittel mondiale sul miglio

La tedesca della RFT Ellen Tittel ha stabilito il nuovo record del mondo sul miglio con il tempo di 1'31" il nuovo miglio di 1'41" del precedente primato appartiene all'olandese Maria Tomasin che lo stabilì due anni or sono in Inghilterra. Tittel che ha 21 anni ha recentemente conquistato la medaglia d'oro europea di metri agli europei di Helsinki.

Zandegù batte Eddy Merckx

MODICIANA. Fausto Zandegù si è aggiudicato la vittoria al Giro del Mugello. Il corridore di Modigliana ha battuto il belga Eddy Merckx con il tempo di 1'31" il nuovo miglio di 1'41" del precedente primato appartiene all'olandese Maria Tomasin che lo stabilì due anni or sono in Inghilterra. Tittel che ha 21 anni ha recentemente conquistato la medaglia d'oro europea di metri agli europei di Helsinki.



AMARILDO FIRMERA? Sembra che il « caso Amarello » si stia avviando a soluzione. Come si ricorderà il « garrito » lasciò il ritiro di Spoleto, dopo che non si mise d'accordo con presidente Anzalone sulla gamba destra, per la ferita riportata in allenamento, ha ripreso gli allenamenti ieri mattina, al « Tre Fontane », si è incontrato con Anzalone, il quale ha poi dichiarato ai giornalisti che si trattava di una spiegazione sulle ragioni che hanno spinto Amarello a lasciare il rudone. Il brasiliano sembra fosse preoccupato per la salute della sua bambina. Comune Anzalone ha ribadito la sua proposta di un contratto a rendimento per un totale complessivo di 40 milioni. Nella foto AMARILDO.

AMARILDO FIRMERA? Sembra che il « caso Amarello » si stia avviando a soluzione. Come si ricorderà il « garrito » lasciò il ritiro di Spoleto, dopo che non si mise d'accordo con presidente Anzalone sulla gamba destra, per la ferita riportata in allenamento, ha ripreso gli allenamenti ieri mattina, al « Tre Fontane », si è incontrato con Anzalone, il quale ha poi dichiarato ai giornalisti che si trattava di una spiegazione sulle ragioni che hanno spinto Amarello a lasciare il rudone. Il brasiliano sembra fosse preoccupato per la salute della sua bambina. Comune Anzalone ha ribadito la sua proposta di un contratto a rendimento per un totale complessivo di 40 milioni. Nella foto AMARILDO.

I campionati europei di canottaggio

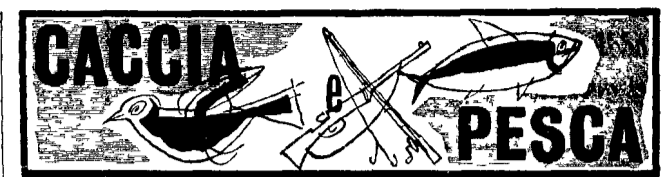
«4-senza» e «8» azzurri impegnati in semifinale

Nostro servizio

COPENAGHEN, 20. Giornata di completo riposo per i canottieri partecipanti alla 57a edizione dei campionati europei in corso di svolgimento sul lago Blag avær, nei pressi di Copenaghen. Iniziativa sotto una cattiva stella per i colori italiani gli europei ci hanno dato ieri qualche soddisfazione permettendo grazie ai recuperi ad altri tre equipaggi italiani di guadagnarsi le semifinali. Così, per la nostra parte, il «4-senza» e il «2-con» possiamo vantare quattro equipaggi in semifinale. In questo punto, ogni caso è inutile farsi illusioni di sorta. La conquista di medaglie per gli azzurri è pressoché impossibile, potremmo accontentarci se il «4-senza» e il «2-con» gli equipaggi che attualmente sembrano nelle migliori condizioni di forma riuscissero ad entrare in finale. Il «4-senza», formato da Baran, Fermo, Senno e Alberti, sta anche favorito dal sorteggio per cui dovrebbe ottenere le qualificazioni abbastanza agevolmente. Per il «2-con» azzurro tutto dipenderà dalla partenza. L'equipaggio di Padova e Colozza (Hinzonze e Sayeva) è stato sottoposto ad un lungo e tonificante massaggio. Poi è sceso in acqua effettuando alcune remate sul bacino di gara.

Il riposo di oggi è stato proficuo per i componenti del «4-senza». In mattinata di buon'ora Baran Fermo Senno e Alberti hanno effettuato una breve passeggiata assieme agli altri canottieri azzurri. Quindi hanno dato vita ad un breve allenamento in acqua accentuando progressivamente il tempo delle palate. Nel pomeriggio hanno ripetuto lesercitazioni dovendosi riuscire abbastanza agevolmente a qualificarsi per la finale. Un altro equipaggio che sembra destinato all'eliminazione è l'otto. Duissima e RDT, la nostra semifinale. RDT, RFT, Cecoslovacchia e Germania sono le altre squadre che si sono qualificate. Le due squadre tedesche che si sono qualificate per la semifinale sono state sottoposte ad un lungo e tonificante massaggio. Poi è sceso in acqua effettuando alcune remate sul bacino di gara.

Il riposo di oggi è stato proficuo per i componenti del «4-senza». In mattinata di buon'ora Baran Fermo Senno e Alberti hanno effettuato una breve passeggiata assieme agli altri canottieri azzurri. Quindi hanno dato vita ad un breve allenamento in acqua accentuando progressivamente il tempo delle palate. Nel pomeriggio hanno ripetuto lesercitazioni dovendosi riuscire abbastanza agevolmente a qualificarsi per la finale. Un altro equipaggio che sembra destinato all'eliminazione è l'otto. Duissima e RDT, la nostra semifinale. RDT, RFT, Cecoslovacchia e Germania sono le altre squadre che si sono qualificate. Le due squadre tedesche che si sono qualificate per la semifinale sono state sottoposte ad un lungo e tonificante massaggio. Poi è sceso in acqua effettuando alcune remate sul bacino di gara.



Passione e problemi antichi alla vigilia dell'«apertura»

Calendari-chaos e «caccia a pagamento» contro i lavoratori

29 AGOSTO si torna a cacciare con tanta passione e con i problemi di sempre resi ancor più acuti dall'irreversibile diminuzione del terreno a disposizione della libera caccia e della costante diminuzione della selvaggina. La specie che si riferisce al quattresimo dei cacciatori alle riserve private ai fondi chiusi e alle bande si sono aggregate via via le riserve consorziate, le riserve turistiche e le «caccia controllata a pagamento» rendono sempre più difficile l'esercizio venatorio a chi non ha decine di bagliati da mille da spendere e trova un capo di selvaggina di vent'anni più miracoloso non già per le stragi operate dai cacciatori come si vorrebbe far credere per nascondere precise responsabilità ma per la rottura degli equilibri ecologici (dei quali il cacciatore è invece un componente) frutto del malsano avvelenamento del suolo dell'aria e delle acque determinato dall'impostazione di pericolosi prodotti da parte dei grandi monopoli chimici e dallo scarico di rifiuti industriali non depurati.

«Tante difficoltà non sono però riuscite a spegnere la caccia passione per la caccia. I cacciatori sono ancora lì, risvegliando nel cacciatore una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano assorbito. Oggi, grazie soprattutto alla battaglia condotta dall'ARCI (Associazione Regionale Cacciatori Italiani) per elevare il cacciatore ad un ruolo nuovo non più corporativo e tecnicistico rispetto al numero dei bagliati da lanciare al nocciuolo, si risveglierà una volontà di lotta che la legge e la scienza delle vecchie Organizzazioni venatorie al governo dei riserzisti avevano

Il presidente fantoccio Van Thieu è l'unico candidato

Saigon: anche il generale Minh si ritira dalle elezioni-farsa

La situazione «deplorata» dall'ambasciatore americano, che avrebbe voluto conservare almeno la vernice «democratica» della consultazione — Offensiva delle forze di liberazione nelle province settentrionali



VIETNAM DEL SUD — La «vietnamizzazione» continua a fare acqua da tutte le parti: tutte le basi a sud della zona smilitarizzata, consegnate solo poche settimane fa dagli USA ai fantocci di Saigon sono sottoposte ormai da giorni ad un micidiale fuoco dei partigiani ed alcune sono già cadute sotto le azioni dei partigiani viet. Nella foto: soldati saigonnesi, le ceneri e i feriti, si ritirano

SAIGON 20 — Il generale Duong Van Minh si è rifiutato di partecipare alla «spregiata farsa» delle elezioni presidenziali del prossimo ottobre ed ha annunciato ufficialmente il ritiro della propria candidatura. Dopo l'eliminazione fraudolenta del vice presidente Nguyen Cao Ky dalle elezioni, l'unico candidato rimane l'attuale presidente fantoccio Nguyen Van Thieu. Le «elezioni» si trasformano così in un voto a sei, se unico ma si apre nello stesso tempo una crisi dalle proporzioni imprevedibili che potrà scuotere il regime fantoccio dalle fondamenta.

La decisione di Duong Van Minh è stata annunciata il 19 per un suo colloquio con l'ambasciatore americano Ellissworth Bunker appena rientrato da Washington dove si era trattenuto dieci giorni per discutere con il Presidente Nixon e il segretario di Stato Henry Kissinger delle elezioni. Prima di partire per Washington Bunker aveva raccomandato a «ao Ky ed a Minh di non candidarsi» prima del suo ritorno. Bunker era da poche ore a Saigon che già chiedeva un colloquio con Van Thieu. Subito dopo con Duong Van Minh Mentre sul colloquio con Thieu con sé si nulla su quello col generale buid, si sono appresi alcuni particolari estremamente interessanti. Bunker in sostanza ha chiesto al gen. Minh di adattarsi al ruolo di «candidato» di una farsa che egli abbandonando quale sia mira alla massima carica del regime fantoccio Minh ha nettamente respinto. Bunker ha detto che ed ha chiesto a Bunker se gli Stati Uniti si impegnavano o meno a garantire che le elezioni sarebbero state libere. Bunker ha dato risposte evasive facendo l'elenco di Van Thieu ma insistendo tuttavia perché «si mantenga» se la sua candidatura non può rilevare con un argomento davvero straordinario che se Van Thieu fosse rimasto l'unico candidato, l'ambasciatore americano avrebbe trovato difficile continuare gli «aiuti».

Dopo questo colloquio per molti versi assurdo e in più il suo momento di crisi delle fonti viene a Minh — tempestoso Minh ha deciso il ritiro della candidatura.

Nel messaggio «al popolo» col quale egli annuncia la decisione Minh afferma: «Ho deciso di ritirare la mia candidatura alle elezioni perché non voglio essere coinvolto in una farsa che toglie ogni speranza al popolo ed impedisce la riconciliazione tra vietnamiti. Mi ritiro perché non voglio essere un mezzo di servire la patria in maniera più efficace. La sola cosa che conta per me non è il mio nome, ma il fatto qualcosa di utile per il Paese e riportare la pace nel Vietnam. Ritirarsi da una farsa fraudolenta significa aiutare ogni persona responsabile a prendere coscienza della situazione, significa creare tra la popolazione l'atmosfera necessaria per ricostruire la democrazia che condurrà alla pace».

Nel suo messaggio Minh ricorda di aver capeggiato nel 1961 il colpo di Stato che rovesciò il dittatore Diem ed afferma: «Sono passati otto anni ma il nostro Paese continua ancora a bagnarsi nel sangue e nel fuoco. Il nostro Sud non è diventato più forte ma più debole sotto ogni aspetto e si sta avviando a la distruzione».

Il gen. Minh ha poi convocato una conferenza stampa nel corso della quale ha consegnato ai giornalisti prove schiaccianti del carattere fraudolento delle elezioni: schede di voto falsificate, schede intestate alla stessa persona ma con numeri di serie diversi, istruzioni segrete inviate da Van Thieu ai capi delle province chiedendo loro di esercitare ogni sforzo per far votare in favore del governo (sia nelle elezioni per la Camera bassa prevista per fine agosto che per i presidenziali di ottobre) servendosi anche dei servizi militari e di sicurezza.

Un suo portavoce, Ton That Thieu ha dichiarato dal canto suo che il colloquio con Minh e Bunker aveva confermato «il fallimento del governo americano nel garantire l'onestà delle elezioni legislative e presidenziali».

Stamattina i New York Times in una corrispondenza da Saigon su questo incontro prevedeva già i riti di del generale scrivendo: «Il ritiro del gen. Minh sarebbe un serio colpo per i funzionari americani già mazzettati per il fatto che sta stato impedito al vice presidente del Paese di partecipare alle elezioni. Anche se privatamente sostengono che l'ambasciatore allottocoro vogliono vederlo vincere in una elezione contestata che dimostri il successo del sistema presidenziale che gli Stati Uniti hanno cercato di costruire in questo Paese».

La frode elettorale è «stata» anche «alla campagna» nazionale per le elezioni legislative. L'altro giorno il capo dei servizi di spionaggio del 70 reggimento della V divisone Tran Van Lieu ha accusato il suo superiore tenente colonnello Pham Dinh Niem comandante del reggimento di aver chiesto al suo ufficiale di fare eleggere con una percentuale molto alta di «no» il candidato governativo nel seggio di Phuoc Long. Niem aveva incaricato gli ufficiali di far sapere ai loro sol-

I tre capi di Stato hanno firmato a Damasco l'atto formale

COSTITUITA LA FEDERAZIONE FRA EGITTO, SIRIA E LIBIA

Manifestazioni di esultanza nella capitale siriana - Sadat, Assad e Gheddafi si sono incontrati separatamente con il leader della resistenza palestinese «Al Ahram» caldeggia una serie di alleanze con Francia, Malta e Cipro

DAMASCO 20 — Il documento che costituisce la Repubblica federale araba fra RAU Siria e Libia è stato firmato oggi a Damasco dai presidenti dei tre paesi: Sadat, Assad e Gheddafi. La costituzione è un documento di 18 pagine, 72 articoli e tre capitoli intitolati: principi fondamentali della Federazione delle Repubbliche Arabe; attribuzioni della Federazione; le sue istituzioni e le finanze regolamenti generali e trasferimenti. I tre paesi conserveranno i rispettivi seggi all'ONU ma avranno una politica estera comune e una comune strategia militare. Ogni paese conserverà piena indipendenza per quanto concerne gli affari interni. La costituzione prevede un solo parlamento per i tre paesi e una unica bandiera.

La nuova costituzione stabilisce fra l'altro che le autorità federali hanno il diritto di intervenire in un qualunque degli stati membri con o senza richiesta se in uno di essi si determina una situazione che mette a repentaglio la sicurezza federale o la sicurezza di un paese membro.

Il comunicato comune firmato dai tre presidenti afferma: «Il tentativo di liquidare la resistenza palestinese è votato al fallimento davanti alla volontà del popolo arabo di liberare e recuperare la sua terra ed il suo onore. La liberazione della terra araba occupata è lo scopo al servizio del quale saranno poste tutte le risorse e tutto il potenziale dello Stato federale. Il nucleo dell'unità araba totale non vi sarà pace se non si risolve il problema dei palestinesi».

Il documento indica i vertici che durante il vertice è stato discusso: lo svolgi-



DAMASCO — I presidenti siriano Assad, egiziano Sadat e libico Gheddafi mentre visitano, dopo la firma dell'atto costitutivo della Repubblica federativa araba il museo Azem

mento della battaglia» e si è proceduto ad una «valutazione della situazione che è stata studiata in tutti i suoi aspetti ed all'esame di tutte le eventualità».

In una sua dichiarazione il presidente siriano Assad ha definito la firma della costituzione un importante passo verso l'unità araba ed ha detto che la federazione pone RAU Siria e Libia all'avanguardia dell'unità e corrisponde ai desideri del popolo arabo.

Per le strade di Damasco si è svolta per tutta la giornata una serie di manifestazioni di esultanza.

Questa mattina al termine di una nuova lunga riunione dei tre capi di Stato per perfezionare il documento, Sadat, Assad e Gheddafi hanno ricevuto separatamente il leader palestinese Yasser Arafat. Si sa che uno dei temi più a lungo discussi dai tre uomini di Stato in questi giorni a Damasco è stato appunto la grave crisi scoppiata tra le organizzazioni della resistenza palestinese e il governo di

Hussein Al termine della cerimonia della firma, Sadat ha lasciato Damasco per Gedda dove si incontrerà con re Faisal d'Arabia Saudita. Egli è accompagnato da Khalid Hassan, membro del Comitato Centrale dell'Organizzazione di liberazione della Palestina.

Al Cairo il giornale Al-Ahram con un articolo del suo direttore Heikal saluta la nuova federazione araba scrivendo che essa dovrebbe ora stringere una serie di alleanze con la Francia, Malta e Cipro e prendere coraggiosamente iniziative per realizzare queste alleanze che rafforzerebbero grandemente la posizione araba contro Israele e la nuova federazione dice anche Heikal dovrebbe prendere in mano la politica estera e militare per la battaglia con Israele e sarà la nostra maggiore garanzia strategica una volta finita la battaglia».

Fucilato un soldato in Sudan

BEIRUT 20 — L'agenzia Men riferisce che un soldato sudanese è stato fucilato oggi a Khartoum. Il soldato era stato condannato a morte da una corteo marziale per aver sparato a sangue freddo contro un gruppo di ufficiali che erano in stato di arresto durante il fallito colpo di Stato del 19 luglio scorso. La sentenza è stata ratificata dal presidente sudanese gen. Nimeiry.

Si tratta della 15ª condanna a morte eseguita nel Sudan dopo il ritorno di Nimeiry al potere.

Massiccia penetrazione del capitale straniero

I monopoli USA e di Bonn si rafforzano nel Brasile

L'industria automobilistica completamente in mano a ditte straniere - Il paese controlla meno del 40% del commercio con l'estero

RIO DE JANEIRO 20 — I monopoli stranieri penetrano lentamente americani conti nuano ed estendere la sfera della loro influenza nell'economia brasiliana. Come informano i corrispondenti dell'agenzia «Prensa Latina» da Rio de Janeiro secondo dati forniti dalla rivista americana «Journal of Commerce» negli ultimi mesi una serie di grandi aziende industriali brasiliane è passata interamente o in parte sotto il controllo delle società straniere.

La compagnia americana «General Telephone and Electric» ha acquistato la «Ampliar Indústria Nacional de Rádio e Televisão» di San Paulo. Un'altra ditta americana la «Reliance Electric» ha acquistato a sua volta una grande parte delle azioni del grande stabilimento «Trasmotecnica» che produce motori elettrici ed altre apparecchiature elettriche. Le società «Henna Manning» e «Bethlehem Steel» hanno comperato una parte delle azioni della compagnia petrolchimica brasiliana «UNIPAR».

Il Konzern tedesco «Ferdinand Hehl» di Francoforte sul Meno si è assicurato una forte aliquota delle azioni di una grande industria di San Paulo.

In una relazione del parlamento brasiliano del 1968 si affermava che il capitale straniero controlla già il 62% del commercio estero del paese, il 62% dei traffici marittimi, il 80% dell'industria farmaceutica e circa il 50% dell'industria chimica. Il 59% dell'industria meccanica, il 47% della produzione di alluminio e il 60% della produzione di cemento. L'industria automobilistica è invece interamente nelle mani delle società straniere.

Attualmente il processo di «denazionalizzazione» in Brasile avviene a ritmi ancora più intensi ed acuisce pertanto l'assoggettamento dell'economia brasiliana al capitale straniero.

La Pravda recensisce un libro sui rapporti URSS-Cina

Nuovo attacco sovietico alla politica estera della R. P. cinese

MOSCA 20 — La «Pravda» pubblica oggi una recensione al libro «I rapporti cino sovietici 1945-1970» di cui sono autori Oleg Borisov e Boris Kolesov. La recensione è firmata da Sergej Tikhvinski vice presidente dell'Associazione per l'amicizia URSS-Cina e gli altri corrispondenti del Accademia delle Scienze.

L'autore nota dapprima che l'amicizia cino sovietica «risponde agli interessi vitali dei due Paesi nonché agli interessi vitali della pace della democrazia e del socialismo».

Tikhvinski prosegue affermando che «l'attuazione della politica sovietica e da grande potenza» da parte dei dirigenti di Pechino «ha provocato un radicale riorientamento della politica estera della Repubblica popolare cinese. L'allontanamento del PCC dalle posizioni dell'inter nazionalismo proletario e la rottura dei rapporti di amicizia e collaborazione con l'URSS e gli altri paesi socialisti lo sviluppo di una aperta lotta politica contro di essi».

La «Pravda» accusa poi i dirigenti cinesi di «spendere in modo improduttivo immense risorse materiali per la militarizzazione totale del Paese per la creazione di una rete di rifugi sotterranei nelle città e nelle campagne per elevare fortificazioni lungo tutto il confine con l'URSS». Secondo Tikhvinski la tesi della «minaccia dal nord» (cioè dall'URSS) che «la propaganda americana ha loro lungamente suggerito e stata accolta volentieri dai dirigenti cinesi nei loro arsenali di metodi antisovietici di lotta. Questa tesi è andata loro a genio perché gli consente di salvare la faccia a giustifi-

La risoluzione sul Comecon del CC e del governo romeni

BUCAREST 20 — L'agenzia «Tass» ha diffuso oggi il comunicato sul Comecon approvato ieri dal CC del Partito Comunista romeno dal Consiglio di Stato e dal Consiglio dei Ministri. Rumeni riuniti congiuntamente nella risoluzione scrive la «Tass» si sottolinea l'importanza particolare del programma globale approvato alla 25ª sessione del Comecon. I massimi organismi dirigenti romeni esprimono la convinzione che l'attuazione del programma globale stimolerà la costruzione e lo sviluppo della base tecnico-materiali del socialismo in ciascun paese e membro del Comecon. I contributi ai risultati di progresso degli stati socialisti all'accrescimento della potenza e del prestigio del socialismo mondiale».

Nella risoluzione si afferma che il governo romeno e gli altri organi centrali dovranno elaborare le necessarie misure per far sì che la Romania contribuisca nel modo più attivo alla causa della pace e della cooperazione globale e a

Squadra navale sovietica in Danimarca

COPENAGHEN 20 — Prosegue in Danimarca la visita della squadra navale da guerra sovietica composta dallo incrociatore «Okhlabroskaya Revoljutsia» e da due nave anti sommergibile «Sivnyj». Centinaia di danesi hanno visitato oggi le navi alla fonda e si sono incontrati con i capitani ed ufficiali sovietici.



Sulle strade scegliete la vita.



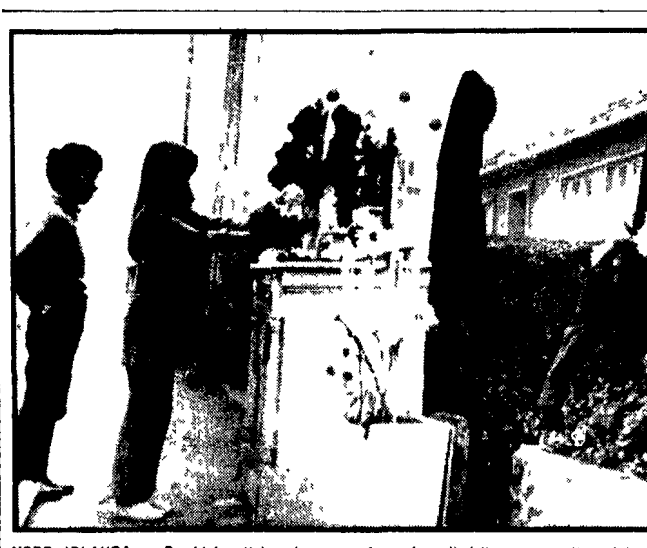
MINISTERO DEL PP ISPEZZORATO GENERALE CIRCOLAZIONE E TRAFFICO CAMPAGNA NAZIONALE SICUREZZA STRADALE

Dopo la presa di posizione del sindacato AFL-CIO

S'ALLARGANO NEGLI USA I CONTRASTI SULLE MISURE ECONOMICHE DI NIXON

Il governatore del Texas respinge il piano di congelamento dei salari e afferma che non lo applicherà nel suo Stato — Il presidente ribadisce che le spese militari non subiranno riduzioni — Previsti ulteriori aumenti degli investimenti all'estero di società americane

WASHINGTON 20. Nuovi colpi al programma di emergenza economico...



NORD IRLANDA — Bambini cattolici depongono fiori ai piedi della croce eretta sul luogo dove, a Strabane, il giovane Eamon McDevitt è stato ucciso l'altra notte da un soldato inglese

Una dichiarazione dell'Ufficio politico

Il giudizio del PCF sulla crisi del dollaro

PARIGI 20. L'Humanité pubblica che sta mattina una dichiarazione...

DALLA PRIMA PAGINA

Marasma

controlli sui cambi. Dall'accolazione o meno dell'imposizione degli Stati Uniti...

Governo

do monetario internazionale. Il 30 marzo 1960 (lire 625 per un dollaro USA del contenuto)...

Ulteriore peggioramento dei rapporti fra Londra e Dublino

Heath scaglia pesanti accuse contro il premier irlandese

Il Premier britannico accusa Jack Lynch di «interferenza intollerabile» negli affari dell'Ulster - Il Primo ministro della Repubblica d'Irlanda aveva chiesto un «vertice» delle parti interessate, preannunciando un eventuale appoggio alla «disobbedienza civile» - Due soldati inglesi feriti

Incontro di Mintoff con l'ambasciatore sovietico

Pieno appoggio dell'URSS a Malta

LA VALLETTA 20. L'ambasciatore straordinario dell'URSS a Malta M. N. Smirnovski...

LONDRA 20. Un durissimo scambio di telegrammi fra i capi del governo...

Un ufficiale ed uno studente arrestati in Grecia

Un ufficiale della marina greca ed uno studente un versario sono stati arrestati ieri nella cittadina di Kalymata...

Secondo l'agenzia indiana «PTI»

Nuovi attacchi pakistani contro i campi profughi

Due civili uccisi dal tiro dei mortai - Affondato dai guerriglieri del Bangla Desh un battello carico di soldati - Funzionario est-pakistano a Berna chiede asilo politico

La Cina non andrà all'ONU finché ci sarà Formosa

La Repubblica Popolare Cinese non avrà nulla a che fare con le Nazioni Unite...

Parziale rivalutazione dello yen

TOKYO 20. Scarsi cambi di dollari oggi per la prima volta dopo un mese...

Bolivia

la quale a capo di questo tentativo di colpo di stato...

Rimpasto di governo in Etiopia

ADDIS ABEBA 20. L'imperatore Haile Selassie ha compiuto ieri un rimpasto di governo...

Clandestini due bimbi sul Boeing per le Hawaii

SYDNEY 20. Due ragazzi australiani di dodici anni Ian Cowperthwaite e Gary Randall hanno volato da Sydney a Honolulu...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...

Assassinato lo scrittore polacco Gerhard

Varsavia 20. Lo scrittore polacco Jan G. Geremek è stato assassinato...